



# **PROVINCIA DI BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Seduta del 1° OTTOBRE 2012

**Oggetto: SAMTE SRL – AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE- VARIAZIONE DELLO STATUTO.**

L'anno duemilaDODICI addì UNO del mese di OTTOBRE alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, Prot. gen. n. 6295 del 20/09/2012 e ODG aggiuntivo prot. gen. 6428 del 26/09/2012- ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta di prima convocazione, composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE e dai seguenti Consiglieri:*

- |                                 |           |   |          |
|---------------------------------|-----------|---|----------|
| <i>1) MATURO Giuseppe Maria</i> |           | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> |          |
| <i>2) BETTINI</i>               | Aurelio   | <i>14) LAMPARELLI</i>                       | Giuseppe |
| <i>3) CAPASSO</i>               | Gennaro   | <i>15) LOMBARDI</i>                         | Nino     |
| <i>4) CAPOBLANCO</i>            | Angelo    | <i>16) LOMBARDI</i>                         | Renato   |
| <i>5) CAPOCEFALO</i>            | Spartico  | <i>17) MAROTTA</i>                          | Mario    |
| <i>6) CATAUDO</i>               | Alfredo   | <i>18) MAZZONI</i>                          | Erminia  |
| <i>7) CECERE</i>                | Sabatino  | <i>19) MOLINARO</i>                         | Dante    |
| <i>8) COCCA</i>                 | Francesco | <i>20) PETRIELLA</i>                        | Carlo    |
| <i>9) DAMLANO</i>               | Francesco | <i>21) RICCI</i>                            | Claudio  |
| <i>10) DEL VECCHIO</i>          | Remo      | <i>22) RICCIARDI</i>                        | Luca     |
| <i>11) DI SOMMA</i>             | Catello   | <i>23) RUBANO</i>                           | Lucio    |
| <i>12) IADANZA</i>              | Pietro    | <i>24) VISCONTI</i>                         | Paolo    |
| <i>13) IZZO</i>                 | Cosimo    |   |          |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale *Dott. Giuseppe Maria Maturo*

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Claudio Uccelletti*

Sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 10-17-19

Sono, altresì, presenti gli Assessori ACETO, BARBIERI, BOZZI, FALATO e PALMIERI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento in oggetto, iscritto al punto 1) dell'ordine del giorno aggiuntivo del Consiglio Provinciale, di cui alla proposta allegata sotto il n.1), dà la parola all'assessore al ramo, Aceto, il quale tiene una relazione tesa a spiegare le motivazioni alla base della proposta di adeguamento dello Statuto della SAMTE.

Si apre il dibattito, con l'intervento dei Consiglieri Di Somma, Ricciardi e Rubano con richieste di delucidazioni in merito alle competenze della SAMTE e notizie circa il ciclo integrato dei rifiuti in Provincia di Benevento.

L'Assessore Aceto, rappresentate tutte le difficoltà operative del suo Assessorato in una materia in continua evoluzione normativa, manifesta tutta la propria disponibilità per fissare un incontro con la Commissione Ambiente, al fine di approfondire tutte le problematiche.

Conclude il Presidente Cimitile con ulteriori precisazioni in merito.

Nessuno altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la proposta.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Capasso, Capocéfalo, Izzo, Lombardi Nino, Mazzoni e Ricciardi.

Eseguita la votazione, presenti n. 16, voti contrari n.1(Di Somma), astenuti n. 3(Capobianco, Iadanza e Rubano) la proposta risulta approvata con n. 12 voti favorevoli.

Il Presidente propone che, alla delibera testè approvata, venga data la immediata eseguibilità che, messa ai voti, riporta la medesima votazione.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta, munita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile (All.1);

Visto il parere della IV Commissione Consiliare espresso nel verbale n. 442 in data 27/09/2012(All.2);

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

### **DELIBERA**

1)- Aumentare il capitale sociale della Società Provinciale SAMTE s.r.l. da € 100.000,00 a € 933.089,00 mediante :

a) € 433.089,00 utilizzo della riserva "versamento soci conto futuro aumento capitale sociale".

b) € 400.000,00 a seguito del conferimento della Provincia di Benevento(deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 05/10/2011).

2) Modificare l'art. 20 dello Statuto Sociale rubricato " Organo di Controllo" adeguandolo all'art. 2477 del codice civile così come rinnovellato dall'art. 14, comma 13, della Legge n. 183 del 12/11/2011 come modificata dall'art. 35 comma 2 del D.lgs.vo 5/2012 convertito con legge n. 35/2012.

3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

Il tutto come da resoconto stenografico, allegato alla presente sotto il n.3).



1

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** Samte s.r.l. – Aumento del capitale sociale. Variazione dello statuto.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

\_\_\_\_\_

*Giulio*  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ISCRITTA AL N. 100090009  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 41 del 1 OTT. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**PRESA VISIONE** della proposta del Settore Territorio – Ambiente – Trasporti – Politiche Energetiche qui di seguito trascritta;

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.64 del 05/08/2009 veniva approvato lo statuto della società provinciale per il ciclo integrato dei rifiuti, denominata S.AM.TE (Sannio Ambiente e Territorio) s.r.l.;
- in data 30 dicembre 2009, con atto pubblico a rogito del dott. Ambrogio Romano, notaio in Benevento, veniva costituita dalla Provincia di Benevento la “Sannio Ambiente e Territorio” s.r.l. rep. 36645 con socio unico Provincia di Benevento per l’ erogazione di servizi pubblici locali;
- a causa delle profonde e significative innovazioni in materia di rifiuti, apportate dal d.l. 30/12/09 n.195 convertito con modificazioni dalla L. 26/2/10 n.26, si è reso necessario modificare con decreto del Presidente della Provincia di Benevento n.56 del 29 settembre 2010 in più parti lo statuto della citata società provinciale, in particolare la partecipazione e controllo della società che sono previsti a carico assoluto ed integrale della Provincia;
- il d.l. 30/12/2009 n.195 convertito con modificazioni dalla L.26/02/2010 n.26 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania.....” all’art. 11 c.9 prevede “Al fine di consentire l’assolvimento urgente delle obbligazioni di cui al presente articolo, è assegnata in via straordinaria, a favore delle province, per la successiva assegnazione alle società provinciali, una somma pari ad euro 1,50 per ogni soggetto residente nell’ambito territoriale provinciale di competenza, nel limite delle disponibilità speciali di cui all’articolo 2 comma 2”;

### **CONSIDERATO CHE:**

il Commissariato di Governo ha trasferito alla Provincia di Benevento in data 22 febbraio 2010 la somma di € 433.089,00 (€ 1,50 x 288.726 popolazione residente) per la successiva assegnazione alla società provinciale avvenuta il 24 febbraio 2010;

### **PRESO ATTO CHE:**

l’assemblea straordinaria dei soci della S.AM.TE. s.r.l. in data 20/06/2011 deliberava che il medesimo importo era da considerare quale versamento dei soci in c/ futuro aumento del Capitale Sociale iscritto nel bilancio alla voce A VII oltre riserve del patrimonio netto “Versamento soci conto futuro aumento capitale sociale”;

### **TENUTO CONTO che**

- con deliberazione di Giunta Provinciale n.208 del 09/06/2011 veniva maggiorata per l’anno 2011 del 20% l’aliquota dell’addizionale sul consumo dell’energia elettrica stabilendo in € 0,01363 per ogni Kwh come consentito dall’art.2 comma 2bis , lettera c della L. 26/2/2010 n.26 destinando la maggiore previsione di entrata ad integrazione della copertura dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n 66 del 05/10/2011 veniva destinata parte della maggiorazione dell’addizionale sul consumo dell’energia elettrica di € 400.000,00 all’aumento del capitale sociale della società provinciale S.AM.TE srl in quanto l’attuale capitale sociale di € 100.000,00 risultava inadeguato rispetto al volume d’affari,

**RITENUTO** necessario procedere alla patrimonializzazione mediante aumento del Capitale Sociale dal € 100.000,00 ad € 933.089,00;

**RITENUTO ALTRESI’** che in sede di necessaria modifica dello statuto sociale ai fini dell’aumento di capitale di cui innanzi, possa procedersi al recepimento del testo dell’art. 2477 c.c. così come rinnovato dall’art. 14, comma 13, della Legge n. 183 del 12/11/2011 (cosiddetta Legge di Stabilità) così come modificata dall’art. 35, comma 2 del D.L. 5/2012 (cosiddetto Decreto Semplificazioni) convertito con Legge

35/2012, al fine di consentire alla società di potersi avvalere della possibilità di nomina di un organo di controllo monocratico in luogo dell'organo collegiale;

## **.DELIBERA**

Per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

1. di aumentare il capitale Sociale della società provinciale S.AM.TE. s.r.l. da € 100.000,00 a € 933.089,00 mediante:
  - a) € 433.089,00 utilizzo della riserva "versamento soci conto futuro aumento capitale sociale".
  - b) € 400.000,00 a seguito del conferimento della Provincia di Benevento (deliberazione di Consiglio Provinciale n.66 del 5 ottobre 2011).
2. di modificare l'art. 20 dello Statuto Sociale rubricato "ORGANO DI CONTROLLO" adeguandolo all'art. 2477 del codice civile così come rinnovato dall'art. 14, comma 13, della Legge n. 183 del 12/11/2011 per come modificata dall'art. 35, comma 2 del D.L. 5/2012 convertito con Legge 35/2012;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_


IL DIRIGENTE  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Ing. Liliana MONACO)

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere \_\_\_\_\_  
CONTRARIO

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_  




**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI  
E PRESIDENZA

Preg.mo Dott. Giuseppe Maria Maturo  
Presidente Consiglio Provinciale di Benevento  
SEDE

Preg.mo Dott. Claudio Uccelletti  
Segretario Generale Provincia di Benevento  
SEDE

**IV COMMISSIONE CONSILIARE**  
**ESTRATTO DEL VERBALE N. 442**

L'anno 2012, addì 27 del mese di settembre presso la Rocca dei Rettori – Sala Michele Maddalena – si è riunita la IV commissione consiliare, sotto la Presidenza del Consigliere Paolo Visconti.

L'argomento in discussione, in data odierna, è: SAMTE S. r. L. – aumento del capitale sociale. Variazione dello statuto.

Omissis

La Commissione, sulla proposta di deliberazione consiliare in oggetto, non avendo sufficienti elementi per esprimere il parere sull'argomento citato, si riserva di esprimere le proprie valutazioni in Consiglio Provinciale.

Il Segretario  
Fortunato Capocasale

CONSIGLIO PROVINCIALE 1 OTTOBRE 2012  
*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Presidente Giuseppe M. MATURO

Passiamo quindi ad esaminare il primo punto dell'O.d.G. aggiuntivo: "SAMTE SRL - AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE. VARIAZIONE DELLO STATUTO"; dovrebbe relazionare l'assessore Aceto.

Ass. Gianluca ACETO - *Assessore all'Ambiente*

Molto rapidamente. La proposta di delibera prevede di dare consequenzialità ad alcuni atti che sono stati già effettuati e già decisi anche dal Consiglio provinciale; segnatamente, la Legge 26 del 2010 trasferì 1 euro e 50 centesimi, per ogni abitante delle Province, e quindi la provincia di Benevento il 24 febbraio del 2010 trasferì la somma di 433.089,00 alla SAMTE. Inoltre lo scorso anno, nella seduta del 5 ottobre 2011, il Consiglio provinciale deliberò di imputare 400.000,00 euro e di conferirli alla SAMTE come aumento di capitale; per cui, il capitale sociale che si propone di innalzare per la SAMTE è da 100.000,00 euro a 933.089,00. Per fare questo, è necessario modificare lo statuto e, quindi, la proposta di delibera prevede esattamente questo: sono, quindi, degli atti consequenziali e anche formali per poter adeguare, tramite la modifica dello statuto, il capitale sociale della SAMTE.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono interventi? Consigliere Di Somma.

Cons. Catello DI SOMMA

Sull'atto che va votato oggi, non c'è nulla da dire naturalmente, perché non c'è un aggravio di spesa per l'Ente, non ci sta niente. Voglio solo ricordare che quell'aumento di capitale fu realizzato con una tassa, che noi ritenevamo non si dovesse mettere, perché in quella occasione c'era un avanzo di amministrazione da cui si poteva attingere: aumentammo, invece, l'addizionale ENEL -giusto per farlo sapere.

Presidente Aniello CIMITILE

La più bassa della regione Campania rispetto alle altre province.

Cons. Catello DI SOMMA

Sicuramente: però l'abbiamo messa! Fosse stato anche 1 solo euro, abbiamo tassato ulteriormente per ricapitalizzare la SAMTE.





A me la cosa che colpisce, per cui non so se parteciperò alla votazione, lo chiedo al Capogruppo, non è il fatto in sé per sé, ma ci avete impiegato un anno per rendervi conto che contestualmente bisognava variare lo statuto della SAMTE; ma come è possibile questo fatto? Cioè io mi chiedo come vi sia sfuggita una cosa del genere: è un errore per lo meno scolastico (non so come chiamarlo). Io non cerco colpevoli o altre cose, però obiettivamente, insomma... lo affido alle considerazioni vostre o dell'Assessore se riterrà di voler dire qualcosa in merito.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono altri interventi? Ricciardi.

Cons. Luca RICCIARDI

Indubbiamente quello della variazione dello statuto, mi verrebbe da dire prima che questo parta, è oggetto di riflessione e di appunto a questa Amministrazione dal punto di vista politico; certamente la vicenda della SAMTE per quello che ci riguarda ha sempre determinato, da parte nostra, alcuni appunti di tipo politico sin dal suo nascere: vale a dire la stesura di questo statuto, che vorrei ricordare a tutti dapprima doveva essere onnicomprensivo, era una vera e propria ennesima Società in house che doveva avere diritto di esecuzione su un numero illimitato di questioni; e furono proprio alcuni appunti che noi volgemo a voler ridefinire, ridimensionare e ri-concettualizzare, far chiarire meglio quello che era l'oggetto di quello che stavamo parlando. Certamente a nostro avviso è ancora un caso -vogliamo dire- di poca chiarezza nella istituzione e costituzione di questa ennesima società che va a gestire quello che è il ciclo dei rifiuti, sul quale ancora oggi noi non sappiamo a che punto sia: cioè non sappiamo se è affidato completamente al nostro territorio o meno. Quindi mi sento ancora di dire che, a fianco alla correzione di tipo contabile e documentale, in questi tempi noi abbiamo posto in essere numerosi appunti dal punto di vista politico, che oggi ci spingono certamente a votare "contro" questa nuova rivisitazione dello statuto. Lo facemmo a suo tempo per quelle motivazioni politiche, lo continuiamo a fare oggi per queste motivazioni contabili, ma che sottendono altre di tipo sempre politico. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Altri che chiedono la parola? Consigliere Rubano.



Cons. Lucio RUBANO

Io sarò brevissimo, solo per dire una cosa all'assessore: in Commissione, quando abbiamo discusso di questo argomento, qualcuno si è anche fatto una domanda ad alta voce: ma la SAMTE, che è stata costituita per obbligo di legge in quanto la Provincia doveva provvedere al ciclo integrato dei rifiuti, ma pare che ora la Provincia questo compito e questa funzione, non ce l'ha più -quello, cioè, di provvedere al ciclo integrato dei rifiuti. Allora qualcuno si è chiesto: ma allora che senso ha mantenere in vita questa società? Ha un senso, o se ne potrebbe fare a meno? Potrebbe nascere il sospetto che è l'ennesimo carrozzone che dobbiamo tenere in vita solo, ecco, per mantenere equilibri politici? È un ennesimo spreco di danaro, atteso che oltretutto sappiamo ci sono i lavoratori in cassa integrazione, quindi si prospettano altre difficoltà economiche?

Si provvede subito a ricapitalizzare, con 800 e più mila euro, questa società che potrebbe anche -secondo questo ragionamento- essere inutile, con tanta velocità, e quando poi quando si è trattato di diverse famiglie dei lavoratori degli ex consorzi, abbiamo tergiversato, siamo stati in attesa di... dovevamo fare un Consiglio provinciale, che non abbiamo più fatto come invece ci eravamo impegnati a fare, abbiamo aspettato che la Regione provvedesse per farli lavorare, adesso sono quattro mesi, probabilmente sarà prorogato di altri quattro: insomma, restano sempre in uno stato d'incertezza. E allora, siccome ci ponemmo questo quesito in Commissione al quale non abbiamo potuto rispondere (perché se non sbaglio Lamparelli o qualche altro telefonò all'assessore il quale disse di non sapere di questo, per cui non era disponibile) e allora, se è possibile, vogliamo una risposta a questi quesiti che sono stati posti un po' da tutti nella Commissione. Grazie.

Ass. Gianluca ACETO

Rispondo in maniera più rapida possibile, però permettetemi di dare ancora una volta la mia disponibilità, anche adesso fissando una data in cui possiamo discutere in Commissione delle questioni di merito, così chiariamo tutti i punti che per qualcuno sono ancora aperti, in modo che possiamo affrontarli...

Cons. Lucio RUBANO

Ma io non ho fatto nessun addebito alla tua assenza.

Ass. Gianluca ACETO

No, anche perché non lo sapevo che c'era la commissione convocata su questo; ma io vorrei, la settimana prossima, se i consiglieri lo ritengono, poter relazionare in Commissione ed affrontare punto per punto le questioni di merito.



Innanzitutto permettetemi di dire che non si tratta né di una correzione né di una dimenticanza, perché in un anno si sono verificati diversi appuntamenti di lavoro anche della SAMTE, e anche nella necessità di dover definire volta per volta quello che era il ruolo della società, l'esistenza o meno della Provincia, le funzioni delle Province: perché come Voi sapete meglio di me, da un anno a questa parte il panorama (sui rifiuti già da prima) anche sull'assetto istituzionale sta cambiando in continuazione, e quindi, anche in virtù di questo a volte è necessario, doverosamente, rimandare delle scelte o comunque aspettare quando è possibile tecnicamente effettuarle. Sulle questioni di merito, su cui ripeto credo anche in Commissione dovremo approfondire in una lunga sessione per evitare che si faccia confusione, per esempio voglio ricordare che questo progetto sui rifiuti, i consorzi che venivano citati in precedenza, quando lo ascoltammo proposto dagli Assessori regionali, Romano e Nappi, lo scorso anno, era il 30 agosto 2011 ed io dissi -davanti a tutti, è scritto a verbale- che questo "inizierà ad agosto o settembre 2012": e così è stato. Ed è stato così con un aggravio di lavoro, di responsabilità, ricadute interamente sulla Provincia di Benevento e anche al di là -mo' ci vuole- delle competenze con gli Uffici che hanno lavorato (permettetemi di testimoniare) in maniera encomiabile, ivi compreso il periodo di ferragosto, per portare questo progetto a casa e per farlo avviare -con innumerevoli difficoltà che ancora permangono, su cui non voglio dilungarmi perché ciascuno di voi probabilmente ha avuto modo di avere perlomeno contezza di ciò di cui sto parlando: però poi, se voi volete, in Commissione vediamo caso per caso, anche cognome per cognome, tutti problemi che gli uffici hanno dovuto gestire e stanno ancora gestendo in queste ore ed in queste giornate. Quindi abbiamo mosso tutto quello che era possibile e, permettetemi, anche con casi di ostracismo; perché mica era cosa scontato e naturale che tutti i lavoratori volessero andare a lavorare anche per quattro mesi: abbiamo dovuto costruire anche un senso ed un'etica del lavoro. Ed io vi sono testimone, da Vice sindaco di Telese, di quanto vi sto dicendo, vi sto accennando soltanto. Quindi abbiamo anche, con un'accelerazione ed una decisione frutto di una scelta e di una responsabilità politica che, ripeto, non ci competeva nemmeno, abbiamo anche voluto dare un segno distintivo in tal senso. Ora qual è il punto politico? Io non riesco a chiarire, dal mese di agosto... (perché non riesco a parlare con l'assessore Romano, con il quale c'eravamo lasciati su una legge regionale che si raccordasse al nuovo impianto normativo nazionale) i dubbi che venivano sollevati: le competenze in capo a chi stanno, ai Comuni o alle Province? Su questo, c'è ancora una grossa confusione normativa, tanto per cambiare.



Noi c'eravamo lasciati con una ipotesi di legge regionale che al di là della permanenza delle Province (era una fase in cui c'era una diversa ipotesi di assetto delle province) comunque facesse permanere le società provinciali, con un coordinamento della Regione; ma da allora, non sono state fatte altre riunioni. So che si sta ipotizzando una proroga dell'attuale regime, per uno o due anni, però sono semplicemente voci per sentito dire, perché non c'è stata più alcuna riunione né io -lo voglio sottolineare- sono stato in grado, da dopo ferragosto ad oggi, di parlare nemmeno al telefono con l'assessore regionale Romano, a cui sto mandando proprio in questi minuti una richiesta d'incontro anche per la gestione della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, per il monitoraggio della discarica, essendo quello il luogo in cui pare sia localizzato l'epicentro dei recenti eventi sismici, per fortuna non gravissimi: ma questo per dire che anche su una questione talmente urgente ed importante, allo stato attuale, la Provincia di Benevento, non riesce a parlare con la Regione Campania e segnatamente con l'Assessore regionale: questo purtroppo continua ad essere il clima e le condizioni in cui ci muoviamo. Quindi se non si riesce a capire che c'è tutto lo sforzo per poter portare dei risultati, e permettetemi... -chiudo su questo- ricordo ancora una volta perché c'era qualche consigliere che mi aveva chiesto chiarimenti, ma ripeto: noi abbiamo due finanziamenti, ciascuno di 10 milioni di euro per il ciclo dei rifiuti in provincia di Benevento. Questo è il risultato che solo noi abbiamo ottenuto, quindi abbiamo avuto una correzione formale, dopo 7-8 mesi, di un errore nella delibera di Giunta regionale per cui 10 milioni, da un fondo sul dissesto idrogeologico, sono per la messa in sicurezza i cui lavori sono già in esecuzione; e altri 10 milioni, sono per la nuova impiantistica, gli impianti produttivi, per l'umido, per la piattaforma del secco... insomma, tutti quelli che noi reputiamo possano servire per mettere in piedi, non un carrozzone... (perché il carrozzone ci è già precipitato addosso, perché purtroppo 56 unità lavorative per lo Stir di Casalduni, per il nostro ciclo, erano tante prima e sono tante adesso) ma per poter risollevare e strutturare un organismo produttivo e quindi in grado, non soltanto di non pesare, ma anche di essere per la provincia di Benevento e per l'Ente che ci sarà, una fonte anche di equilibrio economico. È quello che stiamo provando a fare, vedremo se avremo ora le competenze.

Presidente Aniello CIMITILE

Vorrei solo dire alcune parole, per concludere: c'è un senso in alcune cose, sulle quali vorrei rientrare altrimenti qui parliamo e parliamo... e mi rivolgo, questa volta amichevolmente e semplicemente, al liberalissimo Di Somma e chiedere a



lui: noi dobbiamo indubbiamente porre fine alla presenza della politica in alcune attività, in particolare delle istituzioni, in alcune attività ed in alcuni servizi che è giusto che siano sul mercato e magari siano anche affidati alla iniziativa privata; e tuttavia, quando facciamo questo, quand'anche facciamo questo, le aziende pubbliche o private che siano, debbono rispondere ai canoni della più elementare... dell'abc dell'economia aziendale. E allora io vorrei chiedere: ma un'azienda con 56 dipendenti, che ha in gestione tutte le discariche del Sannio, che ha in gestione tutta l'impiantistica del ciclo dei rifiuti del Sannio, che prevede investimenti per 10 milioni di euro (ne ha parlato un attimo fa l'assessore Aceto) e altri 10 milioni di euro per mettere in sicurezza ecc. eccetera, per altri 3 milioni e mezzo per quanto riguarda gli impianti anaerobici: ma vi pare che questa sia un'azienda che in termini di economia ed in termini di stato liberale, possa andare avanti con 100.000,00 euro di capitale? E allora: qui non c'è politica che tenga; non c'è politica che tenga in termini di organizzazione aziendale. Bene abbiamo fatto a pensare ad una capitalizzazione adeguata di questa azienda che peraltro, nel novero delle aziende che sono imposte per legge, e non per scelta, è quella che in questo momento ha il capitale più basso ed è quella che più correttamente e solidamente ha fatto i suoi passi in avanti. La modifica dello statuto è un atto consequenziale; poi ragioneremo, quando la normativa nazionale e la normativa regionale avranno fatto chiarezza su tutta la materia, ragioneremo su quello che è il destino di questa azienda che per adesso è vitale e potrebbe svolgere un ruolo vitale, a prescindere dal fatto che sia pubblica o privata, per quanto riguarda green economy e la gestione dei rifiuti nel nostro Sannio.

Cons. Catello DI SOMMA

Presidente, chiedo scusa, giusto per interloquire: credo che me lo concedi. Ma noi mica abbiamo mai contestato il fatto che si doveva aumentare il capitale della SAMTE? No, no, forse non mi sono spiegato: forse il mio tono di voce è particolarmente "quequero"...

Presidente Aniello CIMITILE

Quindi non c'è dubbio il capitale va aumentato?

Cons. Catello DI SOMMA

E certo. Io dicevo semplicemente che secondo me non andava ricapitalizzata mettendo altre tasse. Era questa la cosa.

Presidente Aniello CIMITILE

Ma questa è la decisione del Governo e del tuo amico Tremonti, scusami, che disse: utilizzate l'addizionale per fare queste cose.



Cons. Catello DI SOMMA

Ma mica ci ha obbligati; ci ha detto: "potete utilizzarle". Rispetto al ritardo di un anno, devo dire, io sono abituato a non avere risposte. Anche l'assessore Bello mi ha promesso varie volte una risposta circa un convegno, e non si è vista (lui disse qui che l'avrebbe scritta); ma pure qua: il fatto che sia passato un anno, non è che è sfuggita qualcosa a qualcuno? È una cosa normalissima, ma va bene.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora passiamo alla votazione.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Allora procedo alla votazione per appello nominale: Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; presidente Giuseppe Maria MATURO, favorevole; consiglieri: BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, assente; CAPOBIANCO Angelo, astenuto; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, favorevole; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello, contrario; IADANZA Pietro, astenuto; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, assente; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, assente; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, assente; RUBANO Lucio, astenuto; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Con 12 (dodici) voti favorevoli, 1 (uno) voto contrario e 3 (tre) astenuti: è approvato a maggioranza anche il primo punto dell'O.d.G. aggiuntivo. Diamo atto della stessa votazione anche per l'immediata esecutività? Bene, è approvata anche la immediata esecutività.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 352

Registro Pubblicazione

17 OTT. 2012

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 17 OTT. 2012 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Paltina AVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Claudio UCCELLETTI)

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.  
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per  
 PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE Interno - Assente \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE Genio Economico \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE Dir. Generale il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_